

ROBERTO CINGOLANI

Roberto Cingolani è il *Chief Technology & Innovation Officer* di **Leonardo S.p.a.** dal 1 settembre 2019.

Roberto ha conseguito la Laurea in Fisica presso l'Università di Bari ed il Diploma di Perfezionamento (PhD) in Fisica alla Scuola Normale Superiore di Pisa.

E' stato ricercatore al Max Planck Institut für Festkörperforschung di Stoccarda (Germania) e Visiting Professor all'Institute of Industrial Sciences della Tokyo University (Giappone) e, successivamente, alla Virginia Commonwealth University (Richmond, USA).

Nel 2000 è nominato Professore Ordinario di Fisica Sperimentale all'Università di Lecce mentre nel 2001 fonda e diventa Direttore del National Nanotechnology Laboratory (NNL) dell'INFM a Lecce. NNL in pochi anni diventa uno dei più grandi laboratori internazionali di nanotecnologie interdisciplinari, con oltre 200 ricercatori da 15 nazioni diverse.

Nel dicembre 2005 Cingolani fonda l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) di Genova, centro di ricerca di rilevanza internazionale di cui sarà Direttore Scientifico per 14 anni, e lancia il programma interdisciplinare Humanoid Technologies, basato sull'idea che l'imitazione tecnologica della natura e dei suoi processi possa fornire soluzioni per migliorare la qualità della vita dell'uomo.

Roberto Cingolani ha oltre 100 brevetti al suo attivo ed è autore o co-autore di oltre 1100 pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali. La sua attività scientifica negli anni ha riguardato: fisica e spettroscopia di semiconduttori, nanotecnologie ed effetti quantistici nelle strutture a bassa dimensionalità, optoelettronica, polimeri per fotonica ed elettronica, nanotecnologie su sistemi ibridi inorganico-organico, nuovi nano materiali compositi, chimica delle nanostrutture colloidali, nanotecnologie per diagnostica e terapia, nanotecnologie per l'energia, robotica umanoide.

E' stato membro di diversi consigli della Commissione Europea nel campo delle nanotecnologie, nuovi materiali e nuovi sistemi di produzione, e di panel di esperti per la stesura del Piano Nazionale della Ricerca del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Gli è stato conferito il "Premio Guido Dorso" da parte del Senato della Repubblica ed è stato insignito dell'onorificenza del titolo di "Alfiere del Lavoro" nel 1980 e di "Commendatore della Repubblica" nel 2006 da parte del Presidente della Repubblica Italiana.

Negli anni numerosi sono i riconoscimenti ricevuti tra i quali 2 premi europei del concorso dei giovani inventori della Philips, 2 premi per giovani ricercatori da parte della Società Italiana di Fisica, il premio "Ugo Campisano" dell'INFM per le ricerche nel campo della Fisica dei Semiconduttori, il premio "ST-Microelectronics" della Società Italiana di Fisica, il "Premio Grande Ippocrate" per la divulgazione scientifica da parte di Unamsi e Novartis, il premio

nazionale Gentile di Fabriano, il premio "Barocco", il Premio Roma allo sviluppo del Paese e il premio "Thinker Award" relativo alla categoria "GoodTech" (IBM).